

Febbraio
2009
Anno 3
n° 2

Distribuzione
gratuita

MENSILE DI INFORMAZIONE

ilMIRINO

Periodico
di attualità,
cultura, sport,
politica
e informazione

DELLE ZONE **8** e **4** DI MILANO

www.ilmirino.it • e-mail: ilmirino@ilmirino.it • Tel. 02 973 76 046/7

L'EDITORIALE

**Forza
Milano!**

Il 42° rapporto del Censis sulla situazione sociale, presentato il dicembre scorso da Giuseppe De Rita, lo conferma. Milano è al centro di una mega regione urbana che esprime i valori di vivacità e di modernità dei contesti più evoluti. Non a caso quasi un quarto delle imprese italiane di servizi avanzati è insediato al suo interno. Anche la statistica della qualità della vita nelle diverse province italiane, stilata a fine anno dal Sole 24 Ore, trova Milano al 20° posto, anche se leggermente in discesa rispetto all'anno prima, mentre conserva sempre lo scettro di prima assoluta nel tenore di vita e nella ricchezza prodotta. Anche se, come si dice di solito, "i soldi non fanno la felicità", la dimensione del reddito di una popolazione non può non influenzare favorevolmente le diverse variabili di natura economica, sociale e culturale. Segnali

Intervista a Angelo Giammario

di Ugo Perugini

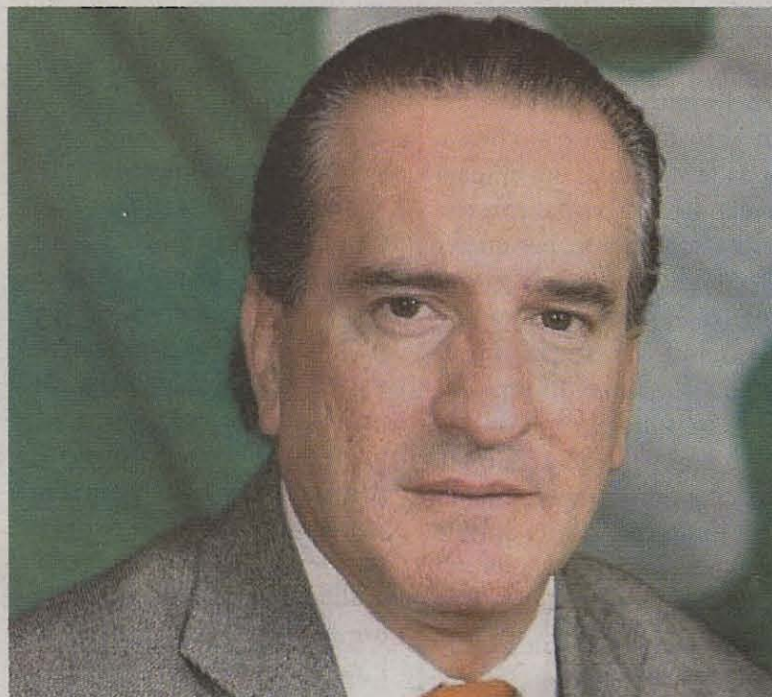
Difendere l'ambiente e la salute

A colloquio con Angelo Giammario, relatore del progetto della legge 289 per le aree protette, che tranquillizza i cittadini sull'efficienza del sistema di welfare e sanitario lombardo

Quali sono gli attuali suoi incarichi nell'ambito della Regione?

In Regione mi occupo di sanità e di ambiente, sono relatore del progetto della legge 289 che riforma le norme per l'istituzione e la gestione delle aree protette e la tutela della biodiversità regionale. Il progetto di legge si propone di raggiungere molteplici obiettivi, attraverso diversi percorsi, tra i suoi punti fondamentali: la riorganizzazione degli enti gestori, del loro ruolo e delle modalità amministrative di lavoro, con la possibilità di sperimentare nuovi modelli organizzativi.

Il progetto di legge non trascura di affrontare con maggiore com-



Angelo Giammario

Angelo Giammario

È nato a Molfetta (Ba) nel 1962, sposato, tre figli, è laureato in Economia e Commercio. Consigliere Regionale in Lombardia, con incarico di Vicepresidente della Commissione Ambiente e Protezione Civile, è componente della Commissione Sanità e Assistenza. Nominato dal presidente Formigoni Sottosegretario delegato dal Presidente alle relazioni con la città di Milano. In questa veste, si è occupato di problemi in ambito culturale, socio-sanitari, inerenti la sicurezza, l'ambiente e la competitività e non da ultimo l'Expo.

CONTINUA A PAGINA 12

SEGUE DA PAGINA 1

pletezza tre fondamentali temi di gestione delle aree protette quali la tutela dei boschi, la gestione faunistica (l'applicazione delle Direttive Habitat e Uccelli, la Rete europea Natura 2000 etc.) e l'agricoltura; le indicazioni proposte derivano essenzialmente da un più preciso rapporto con le normative di settore.

Viene inoltre più adeguatamente disciplinato l'importante tema della vigilanza nelle aree protette e delle sanzioni per le violazioni delle disposizioni in materia.

Si può infine sostenere che i gran-

di temi che affronta il progetto di legge sono quindi la sussidiarietà, lo sviluppo delle attività economiche compatibili, legate alle risorse del turismo, dell'agricoltura, della selvicoltura, della cultura, del benessere e della ricreazione in natura, nel tentativo di trasformare le aree protette da puro vincolo a risorsa per le popolazioni residenti e per l'economia di tutta la regione, la conservazione e il miglioramento della biodiversità.

Per quanto riguarda l'attività sanitaria e sociale nella nostra città, Lei pensa che la crisi economica attuale potrà

in qualche modo ridimensionare la struttura del welfare e coinvolgere le fasce meno protette? Cosa si sta facendo al riguardo?

Assolutamente no; anzi. Regione Lombardia ha un sistema di welfare e sanitario tra i più all'avanguardia in Italia e tra i più competitivi in Europa. Si proseguirà nella sperimentazione del voucher socio sanitario con le modalità stabilite con delibera nel 2008. Le Asl potranno riservare dei fondi per raggiungere obiettivi di qualità dei Centri diurni integrati e dei centri diurni disabili al fine di ritardare il più

possibile il ricovero delle persone anziane e disabili come ad esempio: ampliamento delle giornate e degli orari di apertura e ulteriori servizi alla persona; offerta di servizio di ricoveri notturni temporanei.

Inoltre, nel corso del 2009 verranno avviate e sviluppate iniziative di cooperazione e gemellaggi tra il nostro sistema di welfare e quello europeo ed extraeuropeo.

Quali le iniziative a favore delle donne, degli anziani e dei soggetti più deboli in ambito sanitario e della prevenzione?

La riforma del sistema sanitario

regionale è stata principalmente di carattere culturale, la riforma si è posta come obiettivo quello di mettere al centro la persona: il cittadino e la sua libertà di scelta. La Regione Lombardia è l'unica regione italiana che ha messo in campo la carta regionale per l'accesso a tutte le prestazioni sanitarie, per facilitare l'accesso, semplificare le procedure e sburocratizzare il rapporto con i medici e le strutture sanitarie. Abbiamo messo in rete il 99,7% degli assistiti lombardi, oltre 5.600 medici di base, tutte le farmacie e tutte le Asl e gli ospedali.

Angelo Giammario: l'antipolitica non esiste

Il Circolo "Arché" ascolta le esigenze dei cittadini

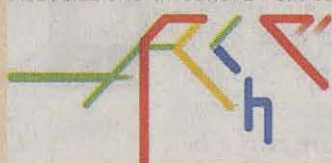
La politica è stata presa di mira dai media trasformando l'allontanamento della gente in "antipolitica", ma fondamentalmente l'antipolitica non esiste. Nel senso comune, il termine antipolitica definisce l'atteggiamento di coloro che si oppongono alla politica come pratica di potere e, quindi, ai partiti e agli esponenti politici ritenuti, nell'immaginario collettivo, dediti a interessi personali e non al bene comune.

Personalmente sono convinto che tutto questo sia molto triste, soprattutto per i tanti che intendono la politica come un entusiasmo, attività per migliorare il nostro vivere quotidiano. Alimentare l'antipolitica significa infatti creare una frattura sempre più evidente tra il Paese reale e i rappresentanti eletti nelle varie istituzioni. Bisogna davvero rimboccarsi le maniche con umiltà e tornare in mezzo alla gente. Certo, può sembrare uno slogan già utilizzato, ma non bisogna etichettare a priori chi vuole davvero fare qualcosa per il nostro Paese. Io cerco di farlo attraverso degli spazi e una struttura che metto a disposizione della gente, un Circolo, come si usava fare quando la politica era considerata un punto di riferimento importante nella vita quotidiana. Il circolo

Archè nasce proprio da un grande senso di responsabilità e di fiducia nelle capacità della gente, che ambisce a un reale cambiamento del sistema senza passare dalla pura contestazione fine a se stessa, ma attraverso un cammino difficoltoso che può e deve portare a soluzioni reali. A questo proposito desidero già da ora chiedere l'aiuto di tutti i milanesi per sottoporre al circolo tematiche o problematiche che riscontrate nel vostro quartiere, consigli e suggerimenti; l'invito è rivolto anche a chi desidera partecipare attivamente durante la campagna elettorale, quando Milano sarà chiamata a esprimere la propria preferenza per la Provincia e per il Parlamento Europeo. Vi invito a rivolgervi all'indirizzo amministrative2009@circoloarche.it oppure

a prendere direttamente contatto con la segreteria del Circolo (02.91437637) dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 18.00. Naturalmente sul sito internet del Circolo (www.circoloarche.it) verranno indicati tutti gli incontri nelle pagine dedicate all'agenda. Chi desidera però essere informato tempestivamente, può farlo iscrivendosi gratuitamente alla newsletter del circolo.

Circolo ARCHE'
Associazione di Cultura Politica



Archè